



AUTOMOBILE CLUB PISTOIA

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI.....	27
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	31
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
2.8 CONTI D'ORDINE	33
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	33
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	33
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	33
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	34
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	34
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	34
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	39
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	40
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	40
3.1.7 IMPOSTE	41
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	41
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	42
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	43
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	46

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente, mentre il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del

24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pistoia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pistoia per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 37.711,00

totale attività = € 4.485.604,00

totale passività = € 1.309.895,00

patrimonio netto = € 3.175.709,00

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Marchi e diritti simili	5,56	5,56

Si precisa che la quota di ammortamento sui valori acquisiti nel corso dell'esercizio viene calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d'arte						
Totale voce	0	0	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	4.207	350	3.857	826	257	4.426
Totale voce	4.207	350	3.857	826	257	4.426
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni materiali di terzi						
Totale voce						
Totale	4.207	350	3.857	826	257	4.426

La spesa di € 826 sostenuta nel corso dell'esercizio 2014 è relativa all'acquisizione dei diritti di licenza su alcuni software acquistati dall'AC Pistoia nel corso dell'esercizio ammortizzata in misura ridotta del 50%.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro

residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari e impianti promiscui	20	20
impianti stradali distributori	12,50	12,50

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Storni	Alienazioni	Amm.ti	Storni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:										
distributore carburante via bonellina	92.685	82.356	10.328		-61.090			-82.356		31.594
immobile sede via ricciardetto	582.308	372.676	209.633		-1.990		17.183	168		190.292
edificio deleg. Pescia	59.437	34.952	24.485		-8.957		564			14.964
edificio deleg. Quarrata	151.239	116.715	34.524		-2.324		4.467			27.733
edificio deleg. Monsummano	58.348	47.853	10.495		-3.512		1.645			5.338
edificio deleg. V. Guicciardini	362.097	97.083	265.014	24.340	-4.583		11.091			273.680
Totale voce	1.306.114	751.635	554.478	24.340	-82.456		34.950	-82.188		543.600
02 Impianti e macchinari:										
acquisto impianti	249.787	181.509	68.278		-237.967		289	-169.978		-0
impianto meccanizzazione sede	79.130	79.130	0		94.586		5.004	80.900		8.682
acquisto impianti attività commerciale	20.642	20.642	0		45			45		0
acquisto impianti e macchinari vari	1.005	1.005	0		148.593		2.439	136.366		9.788
impianto distr. v. bonellina	100.312	98.849	1.463		-100.312			-98.849		0
impianto distributore quarrata	79.592	79.592	0		-79.592			-79.592		0
impianto distributore monsummano	137.081	134.384	2.697		-137.081			-134.384		-0
impianto autolavaggio monsummano	32.367	32.367	0		-32.367			-32.367		0
impianti distributori carburante	0	0	0	6.938	426.551	-11.609	21.740	380.237	-11.609	31.512
Totale voce	699.916	627.479	72.437	6.938	82.456	-11.609	29.472	82.377	-11.609	49.983
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Totale voce										
04 Altri beni:										
acquisto mobili e macchine d'ufficio	152.992	151.991	1.001	19.633	40.228	-3.502	3.201	33.459	-3.502	24.202
acquisto di macchine elettroniche	40.227	37.748	2.480		-40.227			-37.748		-0
acquisto beni under 516,46	2.767	2.767	0	373			373			0
automezzi attività commerciale	39.420	39.420	0							0
Totale voce	235.406	231.925	3.481	20.006	0	-3.502	3.574	-4.290	-3.502	24.202
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	2.241.437	1.611.040	630.396	51.284	0	-15.111	67.996	-4.101	-15.111	617.785

A chiusura dell'esercizio 2014 si è provveduto a riconciliare le scritture sulle immobilizzazioni materiali con quanto riportato sul libro cespiti dell'AC Pistoia. La differenza sul totale (pari ad € 4.101,00) è dovuto ad un errato calcolo degli ammortamenti nell'anno 2011 che è stato "recuperato" in questo esercizio con l'imputazione di una sopravvenienza attiva.

Si osserva inoltre che gli ammortamenti sono sempre stati effettuati a quote costanti nel tempo e non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della

partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Rivalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	258.300		258.300		258.300
Totale voce	258.300		258.300		258.300
b. imprese collegate:					
Totale voce					
Totale	258.300		258.300		258.300

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	PISTOIA Via Ricciardetto 2	258.300,00	271.389,00	-31.721,00	100,00	271.389,00	258.300,00	13.089,00
Totale								

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2014 dalla società Aci Pistoia Servizi Spa posseduta al 100% dall'Automobile Club Pistoia.

CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:	0,00		800.000,00		800.000,00
Totale voce	0,00		800.000,00		800.000,00
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	27.284,00		1.434,00		28.718,00
Totale voce	27.284,00		1.434,00		28.718,00
Totale	27.284,00		801.434,00		828.718,00

Il finanziamento fruttifero dell'importo € 800.000 concesso alla Società controllata Aci Pistoia Servizi Spa nel 2004, essendo scaduto nel corso del corrente esercizio ed essendo stato rinnovato per un periodo di ulteriori 10 anni, salvo diverse intese del Consiglio Direttivo, viene trasferito dalla voce Crediti 02) verso imprese controllate, alla voce Immobilizzazioni Finanziarie 02) crediti a. verso imprese controllate.

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.434 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	9.400				9.400
Totale voce	9.400				9.400
Totale	9.400				9.400

I depositi cauzionali costituiti per l'importo di € 9.400 sono riferiti ai seguenti contratti di locazione:

- € 5.000 per i locali in Agliana Piazzetta Caruso di proprietà Fear srl;
- € 3.000 per i locali in Montecatini Terme Via Foscolo di proprietà Martina Immobiliare;
- € 1.400 per i locali Sara in Montecatini T. Via Foscolo di proprietà Martina Immobiliare.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	1.075	503		1.578
oggetti promozionali	503		503	0
Totale voce	1.578	503	503	1.578
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.578	503	503	1.578

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale cartografico e da oggetti promozionali (medaglie).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	187.505,00			959.079,00		952.112,00			194.472,00
Fondo svalutazione crediti	0,00			-2.407,00		0,00			-2.407,00
Totale voce	187.505,00			956.672,00		952.112,00			192.066,00
02 verso imprese controllate:									
prestiti alla società controllata	800.000,00					800.000,00			0,00
Totale voce	800.000,00					800.000,00			0,00
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
credito IVA + credito IRES	112.322,00			128.265,00		79.152,00			161.435,00
Totale voce	112.322,00			128.265,00		79.152,00			161.435,00
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	65.656,00			35.007,00		76.700,00			23.963,00
Totale voce	65.656,00			35.007,00		76.700,00			23.963,00
Totale	1.165.483,00			1.119.944,00		1.907.964,00			377.464,00

I crediti verso clienti di € 194.472 sono esposti al valore di presumibile realizzo, comprensivo della contabilizzazione del Fondo Svalutazione Crediti dell'importo di € 2.407. I maggiori scostamenti sono dati dall'andamento del credito riferito ai seguenti clienti:

Cliente	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	18.867	136.440	48.005	88.435	107.302
Aci Pistoia Servizi Spa	12.884	36.344	48.587	-12.243	640
Sara Assicurazioni Spa	33.144	319.682	314.490	5.192	38.336
Api Anonima Petroli Italiana	82.280	43.184	116.718	-73.533	8.746

Da quanto sopra esposto si evince che il ns credito verso Aci è aumentato nel corso dell'esercizio di € 88.435 passando da € 18.867 ad € 107.302, il credito da Sara è aumentato da 33.144 ad € 38.336, quello da API si è ridotto da 82.280 ad € 8.746.

L'anticipazione fruttifera di € 800.000 ad Aci Pistoia Servizi Spa, essendo stata rinnovata per un periodo di ulteriori 10 anni, viene trasferita alla voce 02) Crediti verso imprese controllate delle Immobilizzazioni Finanziarie.

I crediti tributari di € 161.435 sono dovuti per € 142.500 a credito Iva e per € 18.935 a credito Ires.

Riguardo alla voce "crediti verso altri" per l'importo di € 23.963 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 11.932 per crediti da clienti per fatture da emettere;
- € 11.835 crediti per spese anticipate all'Agente Delegato per le pratiche dell'Ufficio Assistenza automobilistica;
- € 196 crediti da Istituto Bancario per commissioni addebitate e non dovute.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	192.066,00			192.066,00
Totale voce	192.066,00			192.066,00
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari credito IVA + credito IRES	161.435,00			161.435,00
Totale voce	161.435,00			161.435,00
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	23.963,00			23.963,00
Totale voce	23.963,00			23.963,00
Totale	377.464,00			377.464,00

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010		Esercizio 2009		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni														
ATTIVO CIRCOLANTE																		
II Crediti																		
01 verso clienti:	183.179		6.267				2.620										192.066	192.066
Totale voce	183.179		6.267				2.620										192.066	192.066
02 verso imprese controllate																		
.....																		
Totale voce																		
03 verso imprese collegate																		
.....																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari																		
credito IVA + credito IRES	161.435																161.435	161.435
Totale voce	161.435																161.435	161.435
04-ter imposte anticipate																		
.....																		
Totale voce																		
05 verso altri	23.963																23.963	23.963
Totale voce	23.963																23.963	23.963
Totale	368.577		6.267				2.620										377.464	377.464

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Acquisizioni	Decrementi	Ripristino di valore	
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	1.106.413		33.078			1.139.491
Totale	1.106.413		33.078			1.139.491

Il valore in bilancio di € 1.139.491 è dato dal valore al 31/12/2014 del capitale investito nel contratto di assicurazione denominato "Centro Vita Garanzia" stipulato con Intesa San Paolo Vita tramite la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa.

Si precisa che tale valore è costituito dal capitale investito inizialmente nella polizza per € 1.000.000 e da tutti gli interessi maturati nel periodo che va dalla costituzione del contratto stesso nel maggio 2010, fino a tutto il 31/12/2014, in quanto trattasi di interessi maturati ma non riscossi e capitalizzati nella polizza stessa.

A tale proposito si precisa che gli interessi maturati sono stati contabilizzati tra i proventi finanziari del conto economico nei rispettivi anni di maturazione:

€ 16.865 anno 2010;

€ 27.557 anno 2011;

€ 28.616 anno 2012;

€ 33.375 anno 2013;

€ 33.078 anno 2014.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:				
banco posta (servizio bollo sicuro)	500	307	307	500
c/c caripit - 2591	500	49.157		49.657
c/c caripit - 324593	16.000			16.000
c/c caripit - 1080	650.432	5.600.365	5.888.031	362.766
plafond multifunzione	1.581	2.000	2.829	752
Banca C. C. di Cambiano	306.506	209.571	2.357	513.720
Totale voce	975.520	5.861.400	5.893.524	943.395
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondi cass. economo + funz. del.	7.000	12.543	13.104	6.439
cassa sportelli	6.048	4.024.266	4.013.896	16.418
Totale voce	13.048	4.036.809	4.027.000	22.857
Totale	988.568	9.898.209	9.920.524	966.252

Il conto corrente ordinario n. 1080 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa, su cui si movimentano le operazioni dell'Ente, chiude con un saldo positivo di € 362.766,21, pari al saldo del corrispondente sottoconto nelle scritture contabili.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
ordinarie e straordinarie	3.011.620		6.754	3.004.866
fondo rivalutazione monetaria	126.202			126.202
riserva risparmi consumi intermedi	0	6.931		6.931
Totale voce	3.137.822	6.931	6.754	3.137.999
III Utile (perdita) portati a nuovo	0	0	1	-1
III Utile (perdita) dell'esercizio	177	37.711	177	37.711
Totale	3.137.999	44.642	6.932	3.175.709

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pistoia”, adottato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 30/01/2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Pistoia – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2013 si è destinata a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, una quota pari ad € 6.931,00.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Pistoia non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi relativamente al "*fondo svalutazione crediti*". Detto fondo è stato esposto per € 2.407 a riduzione dei crediti v/clienti, come meglio specificato al paragrafo 2.2.2. Crediti, al quale si fa rinvio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo svalutazione crediti

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
2.407	2.407		-0
2.407	2.407		-0

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2013	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
434.368,00	15.684,00	450.052,00			450.052,00
434.368,00	15.684,00	450.052,00			450.052,00

Il personale con la maggiore anzianità di servizio è stato assunto a Dicembre del 1983, pertanto l'accesso al trattamento di fine rapporto risulta ancora molto lontano nel tempo.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	92.140,00	1.868.808,00	1.795.292,00	165.656,00
Totale voce	92.140,00	1.868.808,00	1.795.292,00	165.656,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari: ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	14.720,00	130.151,00	132.498,00	12.373,00
Totale voce	14.720,00	130.151,00	132.498,00	12.373,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza INPS/INPDAP	9.088,00	24.450,00	31.087,00	2.452,00
Totale voce	9.088,00	24.450,00	31.087,00	2.452,00
14 altri debiti:	296.673,00	4.203.210,00	4.302.861,00	197.022,00
Totale voce	296.673,00	4.203.210,00	4.302.861,00	197.022,00
Totale	412.621,00	6.226.619,00	6.261.738,00	377.503,00

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

Voce 07) debiti verso fornitori: € 165.656:

I maggiori scostamenti di questa voce sono dati dall'andamento del debito riferito principalmente ai seguenti fornitori:

Fornitore	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	-66.563	682.164	716.041	-33.877	-100.440
Aci Pistoia Servizi Spa	-2.128	483.592	508.004	-24.412	-26.540

Da quanto sopra esposto si evince che i ns debiti principali sono verso Aci per € 100.440 (quasi completamente dovuti ad aliquote associative regolate mediante addebito Rid bancario) e verso Aci Pistoia Servizi Spa per € 26.540.

Voce 12) debiti tributari: € 12.373:

€ 2.358 Erario c/Irap

€ 260 Ritenute d'acconto lavoratori autonomi

€ 9.755 Irpef

Voce 14) altri debiti: € 197.022:

€ 62.348 Dipendenti per trattamento accessorio aree

€ 6.235 Debiti verso collaboratori

€ 5.000 Debiti vari verso il personale

€ 106 Debiti verso terzi per trattenute a dipendenti

€ 700 Depositi cauzionali attivi

€ 55.516 Fornitori per fatture da ricevere

€ 43.069 Tasse auto c/Regione

€ 850 Viacard

€ 332 Agente Delegato Sede

€ 22.866 Anticipazioni diverse

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Totale voce	165.656,00					165.656,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	12.373,00					12.373,00
Totale voce	12.373,00					12.373,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce	2.452,00					2.452,00
14 altri debiti:						
Totale voce	197.022,00					197.022,00
Totale	377.503,00					377.503,00

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	163.800,00	1.856,00						165.656,00
Totale voce	163.800,00	1.856,00						165.656,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari: ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	12.373,00							12.373,00
Totale voce	12.373,00							12.373,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.452,00							2.452,00
Totale voce	2.452,00							2.452,00
14 altri debiti:	192.022,00						5.000,00	197.022,00
Totale voce	192.022,00						5.000,00	197.022,00
Totale	370.647,00	1.856,00					5.000,00	377.503,00

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali	293.650	282.190	293.650	282.190
Totale voce	293.650	282.190	293.650	282.190
Totale	293.650	282.190	293.650	282.190

2.7.2 RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	497.534	482.340	497.534	482.340
Totale voce	497.534	482.340	497.534	482.340
Totale	497.534	482.340	497.534	482.340

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

L'Ente non ha assunto rischi, sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata e, pertanto, non siano stati indicati in stato patrimoniale.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	308	-54.879	55.187
Gestione Finanziaria	47.699	72.821	-25.122
Gestione Straordinaria	15.945	4.949	10.996

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	63.952,00	27.267,00	36.685,00

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Imposte sul reddito	26.241	27.090	-849

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.138.372	1.109.663	28.709

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 1.027.457 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale.

Rispetto alla previsione, i ricavi per quote sociali risultano inferiori del 1,20%, tuttavia rispetto al consuntivo dell’esercizio 2013 si evidenzia un aumento di € 41.156 pari al 4,17%.

Per quanto riguarda il numero di tessere sono state acquisite **16.893** associazioni registrando un decremento del 6,46% rispetto all’anno precedente.

Dei 16.893 soci acquisiti al 31/12/2014, i soci fidelizzati risultano **10.007** pari al **60%** del totale; di questi **9.973** sono fidelizzati con i prodotti locali (servizio bollo sicuro con RID bancario) e 34 sono fidelizzati con i prodotti nazionali.

Si evidenzia che la sinergia fra ACI e SARA ha prodotto con il progetto FacileSarà n. 2.757 tessere associative contro le n. 3.125 del precedente esercizio, con un decremento di n. 368 pari al -11,78%.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l’attività del 2014 ha fatto registrare ricavi per € 35.397, contro € 51.539 dell’esercizio 2013, con un decremento di € 16.142 pari al -31%.

Di € 35.397 di ricavi totali, € 30.449 sono dovuti ai compensi sulle vendite dei carburanti ed € 4.948 al contributo per azioni di pricing e al sostegno delle attività promozioni sulle vendite.

L'erogazione dei carburanti è passata da 871.000 litri del 2013 a 816.251 del 2014, con una flessione sul venduto di 54.749 litri, pari al -6%, riuscendo finalmente ad arrestare il vertiginoso calo dei quantitativi di vendita.

Per il recupero della redditività l'Ente ha buone prospettive future, tenuto conto delle trattative con la Compagnia Petrolifera, attualmente ad uno stadio molto avanzato, per la rinegoziazione del contratto di convenzionamento.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono passati da € 16.945 dello scorso esercizio ad € 19.573 del 2014, con un aumento di € 2.628 pari al 16%.

I proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** mostrano un aumento di € 1.234 pari al 2,64% passando da € 46.670 del 2013 ad € 47.904 del 2014.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
569.993	597.821	-27.828

Lo scostamento maggiormente significativo di questo aggregato ha riguardato i proventi dell'**attività assicurativa** che permangono in forte flessione: i ricavi del 2014 ammontano ad € 310.159 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2013 di € 343.620, evidenziano una riduzione di € 33.461 pari al -9,73%.

La maggiore flessione si è registrata sulle agenzie Agliana (-10%), Pistoia-Quarrata (-9,39%) e Valdinievole (-8%).

Più contenuta la perdita sull'agenzia di San Marcello P.se (-6,77%).

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
4.197	5.833	-1.636

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo e alcuni abbonamenti a materiale editoriale. Il minore costo sostenuto di € 1.636 pari al -28% rispetto allo scorso anno, è indicativo dell’attenzione posta alla gestione degli acquisti.

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
486.424	511.769	-25.345

Lo scostamento fra i due anni comparati ammonta ad un risparmio di € 25.345 derivante prevalentemente dalle spese per servizi di mobilità e sicurezza stradale che sono rientrati nella convenzione con la Società Aci Pistoia Servizi Spa, dalle manutenzioni ordinarie e dalle spese postali.

Nel dettaglio le **spese per convenzione con la Società di servizi** sono diminuite di € 3.622 passando da € 284.963 del 2013 a € 281.341 del 2014 per i compensi relativi ai servizi in convenzione (gestione dei servizi connessi alla rete di vendita, alla rete carburanti, al patrimonio immobiliare, Ecomobility, servizi alla mobilità ed altro).

Le **spese carburanti** passano da € 12.296 del 2013 ad € 10.532 del 2014 con un risparmio di € 1.764 pari al -14,34%.

Le **prestazioni di lavoro autonomo** si sono azzerate.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
118.368	118.810	-442

I costi di questa voce sono dovuti per € 118.368 a fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la rete di vendita e con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle proprie delegazioni e agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
372.485	405.073	-32.588

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 167.726 per stipendi,

€ 91.763 per trattamento accessorio aree,

€ 26.088 per stipendio personale Aci (Direttore),

€ 68.671 per oneri sociali,

€ 15.684 per trattamento di fine rapporto: T.F.S.,

€ 2.553 per altri costi (polizza sanitaria asdep).

Gli oneri per il personale rappresentano il 21,80% del totale costi della produzione. Rispetto all'anno precedente si riscontra una diminuzione di spesa di € 32.588 dovuta a minori costi relativi alla direzione che è rimasta vacante per alcuni mesi.

Tutte le altre voci, compreso il trattamento accessorio del personale, sono rimaste invariate.

Il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2014 permane di sette unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
68.253	74.022	-5.769

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 257 per ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e diritti d'autore,

€ 34.950 per ammortamento immobili,

€ 3.201 per ammortamento mobili e arredi,

€ 29.472 per ammortamento impianti,

€ 373 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	6,00	-6,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
658.330	646.850	11.480

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è “**Aliquote sociali**” che ammonta ad € 595.472 e rispetto ad € 570.849 del 2013 aumenta di € 24.623 pari al 4,31%.

A commento di questa voce valgono le considerazioni già fatte in riferimento alle quote sociali nella sezione delle entrate.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
47.699	72.821	-25.122

La consistenza di questo conto passa da € 72.821 del 2013 ad € 47.699 del 2014 registrando una flessione di € 25.122 pari al -34,50% a causa della forte riduzione dei tassi di interesse e della difficoltà di trovare investimenti che siano al tempo stesso remunerativi e con basso profilo di rischio. Si ricorda che al 31/12/2013 era scaduto un investimento in obbligazioni con rendimento minimo annuale del 6,10%.

Nel dettaglio si sono avuti:

€ 640 di interessi attivi su crediti nelle immobilizzazioni da imprese controllate,

€ 33.078 di interessi attivi su titoli,

€ 13.975 di interessi su conti correnti e depositi bancari.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	4.376,00	-4.376,00

Si ricorda che nello scorso esercizio si era provveduto a rivalutare la partecipazione nella società ACI Pistoia Servizi Spa, per riportare il valore di bilancio in linea con quanto risultante dal bilancio della società controllata.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
16.402	4.950	11.452

Sono state rilevate sopravvenienze attive per € 9.050.

Di queste € 4.949 sono derivanti dalla quota parte attribuita all'esercizio del contributo di € 24.745 erogato nel 2012 dal Ministero dei Beni Culturali e relativo al restauro, avvenuto nel 2006, di una porzione del tetto del Palazzo Forteguerri, immobile storico sottoposto alla tutela della sovrintendenza. Trattandosi di contributo in conto capitale, l'importo corrisposto viene annualmente sterilizzato per la parte di competenza dei successivi esercizi.

Il rimanente importo di € 4.101 è dovuto ad un errore di calcolo degli ammortamenti avvenuto nel 2011, come già precisato al paragrafo 2.1.2 Immobilizzazioni Materiali.

Si rilevano inoltre € 7.301 di ricavi relativi ad esercizi precedenti per il recupero di quote associative erroneamente conteggiate con alcune delegazioni.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
457	1	456

Trattasi di piccola spesa di manutenzione eseguita nel precedente esercizio.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
26.241	27.090	-849

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 3.507 per IRES ed € 22.734 per IRAP.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato da questo Ente con Delibera Presidenziale in data 30/12/2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 3 del 30/01/2014, a cui si è già fatto riferimento al paragrafo 2.3 Patrimonio Netto, è stata posta particolare attenzione al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per il miglioramento degli equilibri di bilancio e per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e alle spese connesse al funzionamento degli organi.

Come si evince dalla tabella sotto riportata gli obiettivi e i vincoli posti dal suddetto Regolamento sono stati raggiunti, avendo effettuato nel 2014 un ammontare di spese per € 106.980 rispetto ad € 138.626 dell'esercizio 2010, con un risparmio complessivo di € 31.646 pari al 22,82%.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2014			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	4.785,20	10%	478,52	4.306,68	B6 - Acquisti materie prime	4.196,58	110,10	
B7 - Spese per servizi	131.657,86	10%	13.165,79	118.492,07	B7 - Spese per servizi	100.955,95	17.536,12	
B8 - Spese per beni di terzi	2.183,04	10%	218,30	1.964,74	B8 - Spese per beni di terzi	1.827,70	137,04	
TOTALE - ART. 5 - c.1	138.626,10	10%	13.862,61	124.763,49	TOTALE	106.980,23	17.783,26	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		31.645,87	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.279,65	10%	1.163,98	22.115,67	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	21.435,82	679,85	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	27.550,00	10%	2.755,00	24.795,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	21.600,00	3.195,00	OK
TOTALE - ART. 7	445.362,66	10%	44.536,27	400.826,39	TOTALE - ART. 7	372.485,00	28.341,39	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.000,00	10%	600,00	5.400,00	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.815,00	585,00	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0,00	OK

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 37.711 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi è pari ad € 31.646 (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2).

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	7			7
Totale	7			7

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	2
AREA C	5	5
Totale	7	7

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	5.340
Totale	10.155

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 3^a categoria, qual'è l'Automobile Club Pistoia, ammonta ad € 5.350,00.

Spetta inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Si precisa tuttavia che per effetto del già citato Regolamento per il contenimento delle spese, per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2016 l'indennità di carica del Presidente è ridotta del 10%, passando da € 5.350 ad € 4.815, e sono soppressi i gettoni di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2014/2018 si compone di 5 membri ed è stato eletto in data 16 dicembre 2014 dall'Assemblea dei Soci riunita in forma ordinaria.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 3^a categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 1.550,00 e per gli altri componenti ad € 1.300,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica per il quadriennio 2015/2019 si compone di 3 membri, due dei quali risultano eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 16/12/2014

e uno, a norma dell'art. 64 dello Statuto, è stato nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota ministeriale prot. n. 0040756 del 21 marzo 2011.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate (ovvero società controllate, società collegate e altri soggetti indicati dal principio contabile n. 12) poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	828718	800.000	28.718
Crediti commerciali dell'attivo circolante	192066	172600	19.466
Crediti finanziari dell'attivo circolante	1139491	0	1.139.491
Totale crediti	2.160.275	972.600	1.187.675
Debiti commerciali	165656	138429	27.227
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	165.656	138.429	27.227
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.138.372	0	1.138.372
Altri ricavi e proventi	569.993	446.944	123.049
Totale ricavi	1.708.365	446.944	1.261.421
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.197	0	4.197
Costi per prestazione di servizi	486.424	335.426	150.998
Costi per godimento beni di terzi	118.368	20.564	97.804
Oneri diversi di gestione	658.330	595.472	62.858
Parziale dei costi	1.267.319	951.462	315.857
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	47.699	0	47.699
Totale proventi finanziari	47.699	0	47.699

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	799	0	0	56	0	0	0	51	906	
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	26.050	0	49.485	5.253	0	0	0	600.310	681.098	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		0	2.362	0	24.743	1.885	0	0	0	1.736	30.725
			Assistenza Automobilistica		0	0	0	24.743	1.721	0	0	0	1.585	28.048
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.197	457.212	118.368	273.515	59.339	0	0	0	54.649	967.280	
Totali				4.197	486.424	118.368	372.485	68.253	0	0	0	658.330	1.708.057	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI								
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locale/nazionale)	Costi della produzione				totale costi della produzione
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Concorso fotografico (terza edizione)	Sviluppo attività associativa	soci	locale	0	3.164		208	3.372
Ecomobility	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	locale		21.963		0	21.963
Ready2Go - Modulo studenti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	locale		8.962		0	8.962
Acì per il Sociale a Pistoia	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Infrastruttura e organizzazione	locale		6.300		0	6.300
TOTALI				0	40.389	0	208	40.597

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N
Sviluppo attività associativa	Concorso fotografico (terza edizione)	soci	Concorso fotografico su un tema istituzionale - selezione, esposizione e premiazione delle opere	Numero iscritti	62
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ecomobility	servizi e attività istituzionali	Convegno e attività collegate sui temi della ecomobilità, sicurezza stradale, qualità della vita, sport	Numero partecipanti	520
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go - Modulo studenti	servizi e attività istituzionali	Promozione del modulo Ready2Go presso gli studenti mediante esercitazioni pratiche in un'area cittadina	Numero partecipanti	515
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Acì per il Sociale a Pistoia	servizi e attività istituzionali	Destinazione di quota parte della spesa per omaggio sociale a donazioni a strutture pistoiesi che operano nel sociale	Numero soggetti coinvolti all'evento	200

Pistoia, 30 marzo 2015

IL PRESIDENTE
Dr. Antonio Breschi